Provincia _____

Nome	Cognome	Doc. Identità	Firma

la TUA **FIRMA!** e costruisci l'agroalimentare e il sistema ambientale del FUTURO

- ✓ *Più tutele per chi perde l'impiego*
- ✓ *Meno tasse sul lavoro e buste paga più pesanti*
- ✓ *Ridurre età e contributi per il diritto alla pensione*
- ✓ *Ammortizzatori sociali rafforzati e universali*
- ✓ *Favorire giovani e ricambio generazionale*
- ✓ *Innalzare le retribuzioni dei contratti occasionali*
- ✓ *Piena attuazione della legge contro il caporalato*

Su questi punti la **FAI CISL** avvia una grande mobilitazione nazionale così articolata:

1) Una vasta raccolta firme a sostegno delle proposte Fai e Cisl nel verso di un Patto generazionale che valorizzi i giovani, assicuri il turnover, rilanci la produttività e dia garanzie di una pensione dignitosa e serena a chi esce dal mercato del lavoro.
2) Un'azione di sensibilizzazione sui luoghi di lavoro, nelle comunità locali, sui territori, sulle ragioni della nostra battaglia.
3) **Giornata di mobilitazione Fai sabato 28 ottobre:** sit in e presidi sui territori con lavoratori e delegati di fronte alle Prefetture.

1. ETÀ PENSIONABILE E LAVORO USURANTE

Invochiamo nuove e più sostenibili regole pensionistiche per tutti i nostri lavoratori, con una maggiore flessibilità in uscita e il rafforzamento della fiscalità di vantaggio per le assunzioni giovanili.

- **Abbassare l'età pensionabile** dei lavoratori agroalimentari, forestali, bonifica e della pesca riconoscendo lo status di **lavoro usurante:** in pensione con 35 anni di contributi.
- **Fermare l'innalzamento dell'età pensionabile**, già significativamente più alta della media europea ed oggettivamente gravosa per i lavori agricoli e di pesca effettuati manualmente ed alle intemperie dei campi, in acqua e delle stagioni.
- Più tutele e diritti per la **maternità**, separazione tra assistenza e previdenza.

I lavori non sono tutti uguali: non possono esserlo neanche le pensioni!

2. MENO TASSE SUL LAVORO

Chiediamo l'abbattimento del cuneo fiscale per i redditi medio-bassi dei nostri comparti, con buste paga più pesanti che realizzino obiettivi di coesione sociale e rilancino i consumi.

- **Abbattere Irpef** e cuneo fiscale sui redditi medio-bassi.
- Introdurre **bonus di mille euro** l'anno per i lavoratori con entrate individuali fino ai 40 mila euro.
- Inasprire le sanzioni contro l'**evasione**, intensificare i controlli e **redistribuire le risorse** sulle fasce deboli del lavoro.
- Introdurre un nuovo **assegno familiare** commisurato al reddito.

Buste paga più pesanti per sostenere l'equità sociale e rilanciare i consumi!

3. MERCATO DEL LAVORO, CONTRATTI E WELFARE

Rivendichiamo ammortizzatori sociali rafforzati, estesi e davvero universali.

- Istituire un **sistema universale di ammortizzatori** sociali per tutti, anche nelle aziende sotto i 15 dipendenti.
- Consolidare **durata e importo della Naspi per i lavoratori, senza decurtazione,** ed accompagnare il percorso individuale di riqualificazione e ricollocazione del lavoratore con adeguate ed efficaci politiche attive del lavoro
- Prevedere una copertura attraverso la **disoccupazione agricola** per i lavoratori a tempo indeterminato e per i dipendenti di cooperative di trasformazione ex L.240/84.
- Restituire il diritto di contrattazione ai **lavoratori idraulico forestali**, sbloccando un **Ccnl** negato da cinque anni.

Il nostro protagonismo per rilanciare sostenibilità sociale, diritti e salari!

4. IL LAVORO NOBILITA, PRECARIATO E SFRUTTAMENTO NO

Esigiamo l'innalzamento delle retribuzioni per i contratti di prestazione occasionale al livello della media dei Contratti provinciali agricoli. Occorrono maggiori affidamenti sociali per il buon governo del mercato del lavoro, con il coinvolgimento sociale del sindacato nella lotta contro lo sfruttamento.

- Contro la precarietà e per il ricambio generazionale rafforzare gli **incentivi per le assunzioni di giovani.**
- Elevare la **retribuzione minima** dei Contratti di prestazione occasionale al livello dei contratti provinciali.
- Guerra senza sconti **contro il caporalato** con la piena attuazione della Legge 199/2016.
- Realizzare un piano nazionale straordinario per il **contrasto al dissesto idrogeologico** e la messa in sicurezza del territorio che faccia leva sul lavoro forestale e della bonifica.
- Varare una **legge nazionale di riordino, rilancio e sviluppo** del patrimonio forestale e ambientale italiano.

Senza stabilità e certezze non può esserci lavoro di qualità!

La raccolta di firme sarà l'occasione per una attività di volantinaggio in materia di fisco, pensioni e welfare sui temi promossi dalla CISL

Provincia _____

Nome	Cognome	Doc. Identità	Firma